

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO n° 1 – 20 APRILE 2023

SITUAZIONE CLIMATICA

In generale, nell'**inverno 2022/23**, il numero di giorni con tipo di circolazione associato ad afflusso di aria fredda sull'Italia è risultato inferiore rispetto all'**inverno 2021/22** di oltre due settimane.

Il **periodo caldo** ha visto per un mese intero, dal 13 dicembre al 14 gennaio, il dominio quasi incontrastato dell'**Anticiclone Nordafricano**, una lunga parentesi di tempo stabile in tutto il Paese.

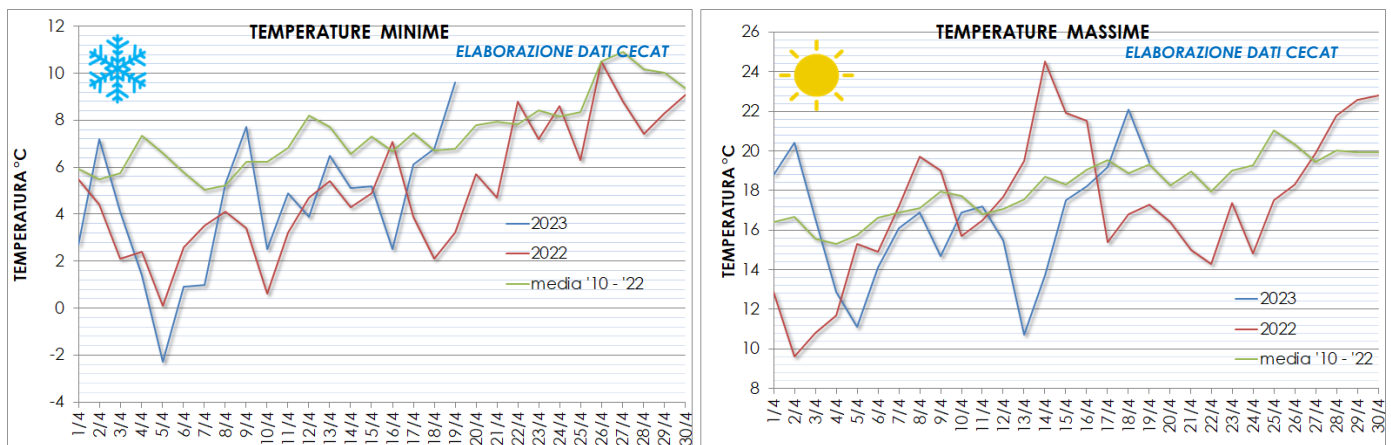
Il **periodo freddo** è subentrato solo dall'**ultima decade di gennaio**.

A conti fatti l'inverno è risultato quindi **più caldo del normale**, e la permanenza dell'Anticiclone ha mantenuto le **condizioni siccitose** che ormai perdurano da mesi sulle regioni europee centro-occidentali.

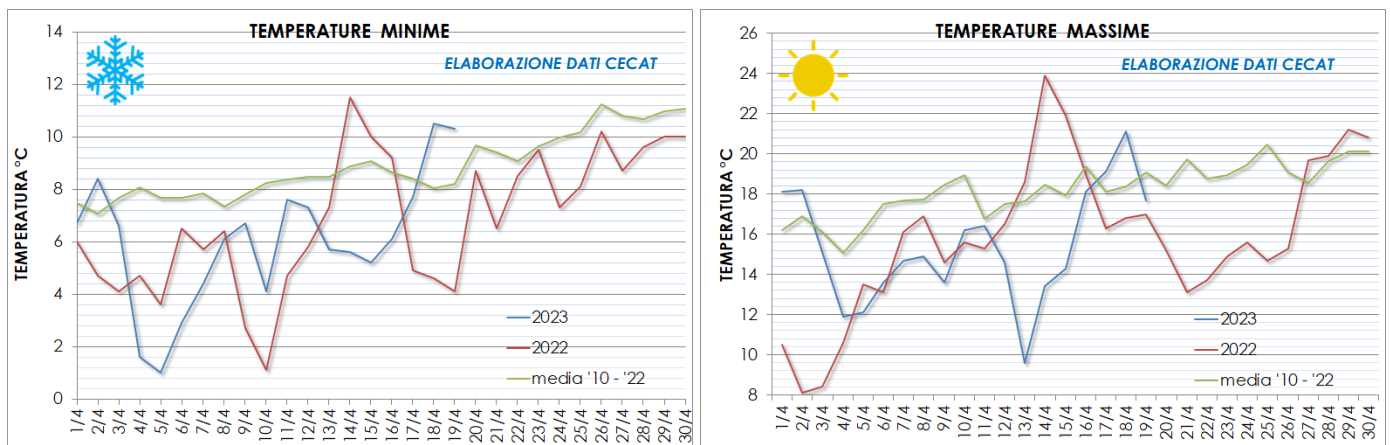
Sul Nord-Est prosegue la **fase instabile** fino alla giornata di **venerdì 21 aprile**. Una spinta dell'alta pressione dovrebbe invece riportare **tempo stabile** e **temperature in rialzo** da **sabato 22 aprile**.

Da **domenica 23 aprile** si segnala l'arrivo di una perturbazione atlantica e quindi un nuovo peggioramento, specie sulle zone pedemontane. Previste **piogge sparse e calo termico**.

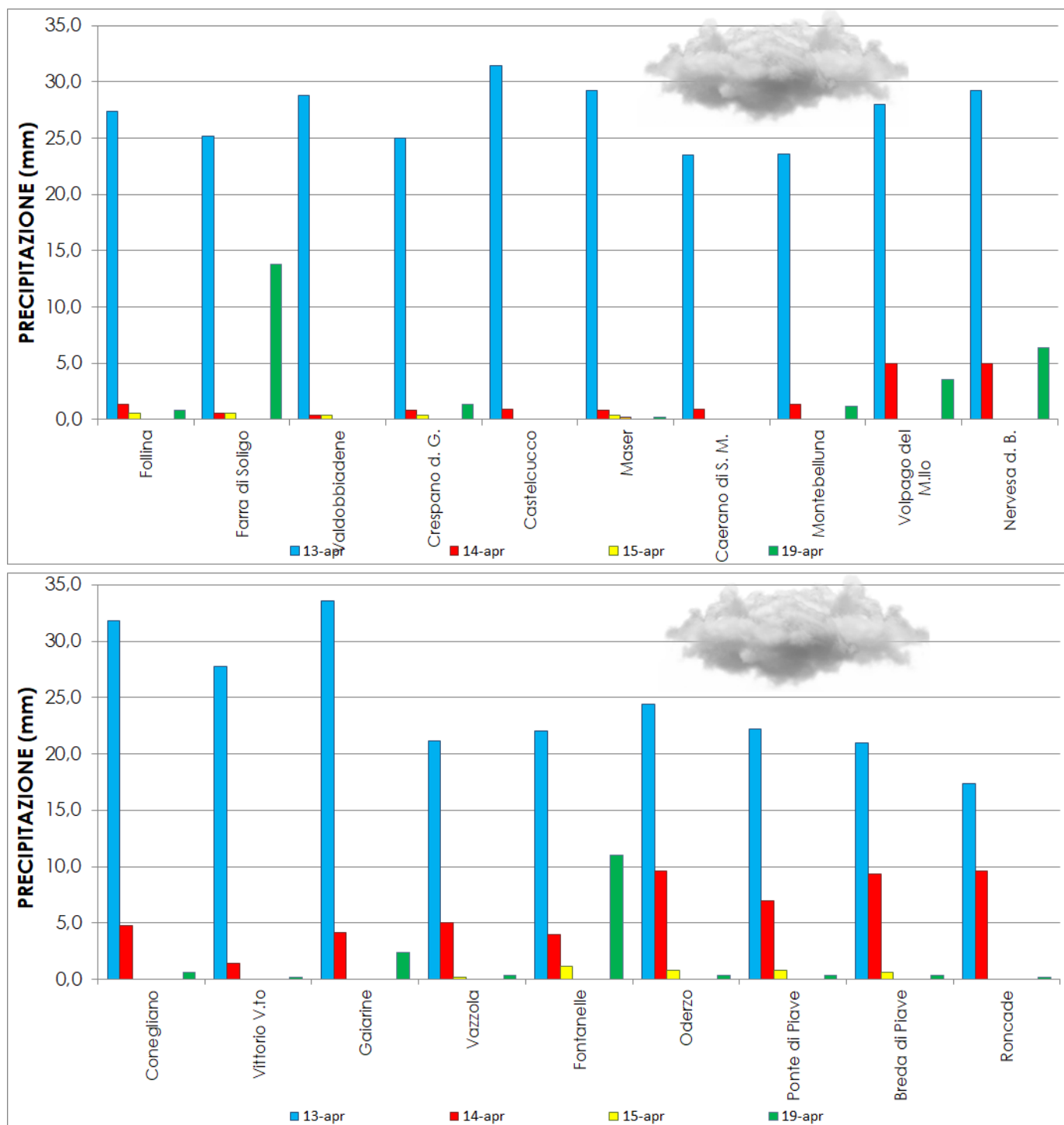
Questo l'andamento medio delle temperature in **PIANURA**:

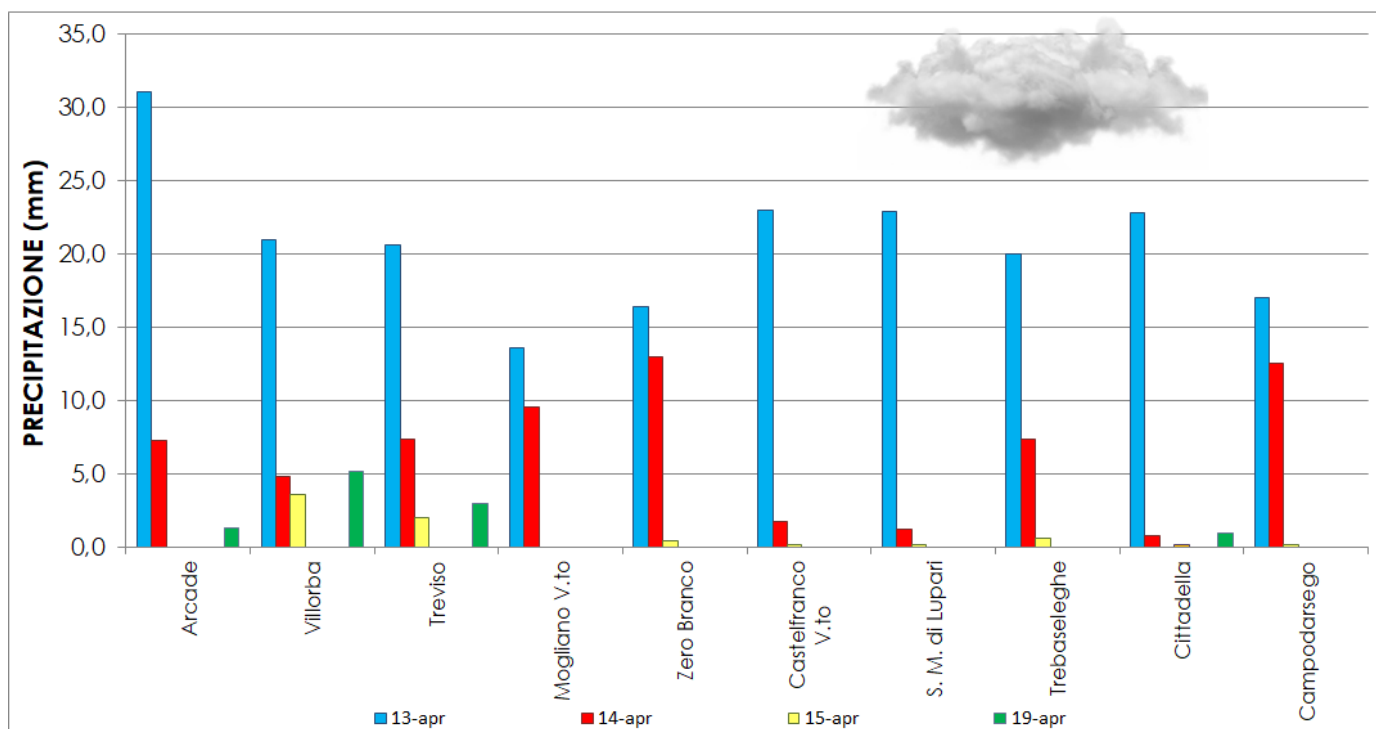


Questo l'andamento medio delle temperature in **COLLINA**:



Nel grafico a seguire, l'andamento delle **piovosità** nell'ultima settimana, nelle principali località monitorate da **CECAT**:





SITUAZIONE FENOLOGICA

Il **germogliamento** di **Glera** non è stato uniforme in tutti gli areali, con differenze più o meno marcate fra le medie dei rilievi dei vigneti monitorati.

Con l'innalzamento delle temperature nell'ultima decade di marzo si è notato una veloce ripresa vegetativa della vite, in **anticipo mediamente di una decina di giorni rispetto al 2022**.

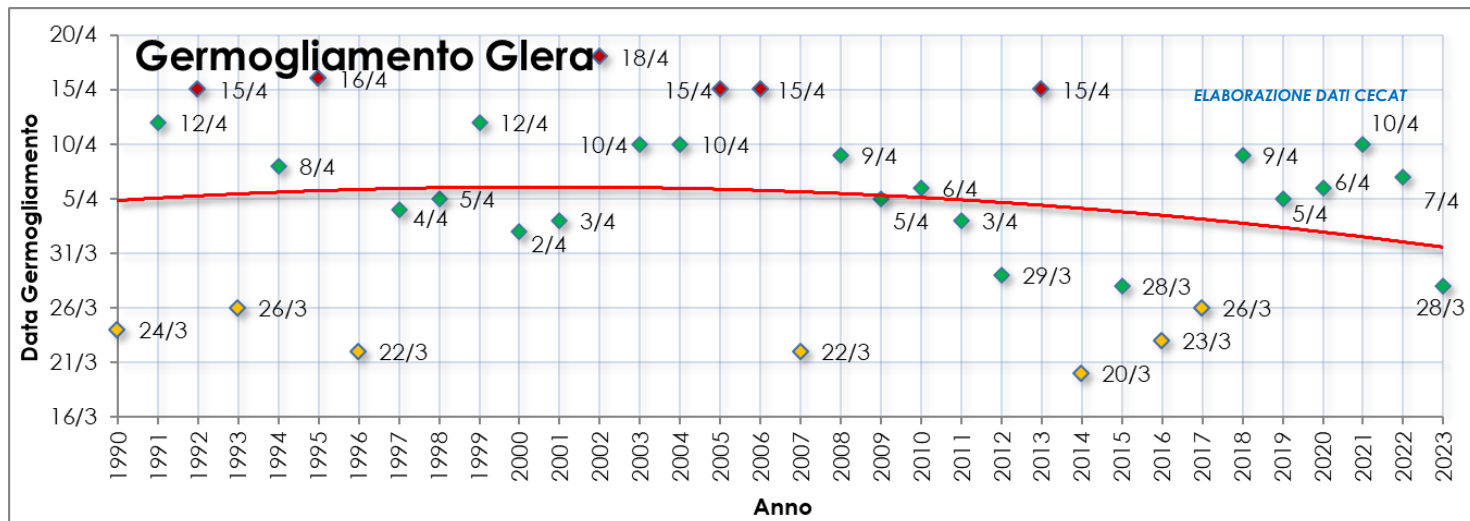
Le **precipitazioni** e il **calo delle temperature** hanno **rallentato** in alcune zone lo sviluppo fenologico, limitando sensibilmente l'anticipo iniziale.

Le varietà precoci come la glera a oggi hanno concluso nella maggior parte delle aree di **pianura** la fase di **germogliamento** e sono nella fase di **sviluppo delle foglie** (fase fenologica BBCH 11-14, Baggiolini D-F).

In alcune zone il germoglio ha già superato i 10 cm di lunghezza e i **grappoli sono nettamente visibili** (fase fenologica BBCH 14, Baggiolini F).



Le zone di **collina** in cui il germogliamento è storicamente più tardivo, si attestano invece tra la fase di **schiusura della gemma** e la fase di **prima foglia distesa** (fase fenologica BBCH 09-11, Baggiolini C-D).



Sono in corso i rilievi relativi all'accrescimento dei germogli nelle principali località monitorate da CECAT.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Visto lo sviluppo fenologico e l'evoluzione meteo, come anticipato tramite messaggio, si consiglia di effettuare un trattamento **entro sabato 22 aprile** su vigneti storicamente soggetti a escoriosi.

CONVENZIONALI:

Piraclostrobin + Metiram (dose minima etichetta) e **Zolfo** (1 kg/ha)

BIOLOGICI:

Rame sottoforma di **poliglia bordolese** (200 g/ha rame metallo) e **Zolfo** (1 kg/ha)

Si ricorda di tenere sempre conto delle limitazioni riportate in etichetta, nei Protocolli viticoli e nei Regolamenti di zona.

Si ricorda sempre di **attendere le indicazioni di intervento per posizionare al meglio i successivi trattamenti fitosanitari.**

È in corso il monitoraggio tramite trappole a feromoni della generazione svernante di **tignola** e **tigioletta**, di cui è iniziato il volo i giorni scorsi.

Per qualsiasi problematica, **contattare il Tecnico di riferimento.**

Grafici ed elaborazioni dati sono proprietà del CECAT, Centro per l'Educazione, la Cooperazione e l'Assistenza Tecnica, ed è pertanto vietato utilizzarli, riprodurli e/o modificarli inserendoli in altre pubblicazioni elettroniche o stampate senza l'esplicito consenso scritto del proprietario.